“Dio o Mammona?”, venerdì 18/9 al Seminario incontro sulle sfide del Vangelo oltre l’economia che uccide

Dalle ore 21 l’approfondimento a cura del prof. Gabriele Guzzi,
ordinario di storia dell’economia all’Università di Cassino

Lo Spazio interiore in collaborazione con la Diocesi di Pistoia organizza per domani, venerdì 18 settembre, a partire dalle ore 21 nell’Aula Magna del Seminario di Pistoia, un incontro dal titolo “Dio o Mammona? – La sfida del Vangelo davanti all’economia che uccide”.

«Questa economia uccide»: la denuncia di Papa Francesco nell’Evangelii gaudium torna oggi con una drammatica attualità. Milioni di persone continuano a morire ogni anno per fame, malnutrizione e mancanza di acqua sicura, mentre cresce vertiginosamente la spesa mondiale per gli armamenti. È una guerra contro i poveri che non si combatte soltanto con le armi. Perché l’economia stessa è concepita come un’economia bellica, che concentra ricchezza e risorse, fino a trasformare persino la guerra in occasione di crescita e profitto. Alla radice di questa logica sta l’idolatria di Mammona, denunciata da Gesù: «Non potete servire Dio e la ricchezza» (Mt 6,24).

La conversione richiesta dal Vangelo è allora anche una conversione dello sguardo sull’economia: rimettere al centro la persona, il lavoro, la dignità e il bene comune, sottraendo l’economia al dominio assoluto del profitto.

La Costituzione italiana, sulla quale il personalismo cristiano ha avuto una chiara influenza, aveva cercato di accogliere questa sfida, affermando un’idea dell’economia subordinata alla persona, alla dignità umana e all’utilità sociale. In questo senso, essa rappresenta un punto di riferimento solido da cui ripartire e da rilanciare. Dio o Mammona? È la domanda del Vangelo che torna a essere una domanda decisiva per il nostro tempo: quale economia vogliamo costruire e,

soprattutto, quale uomo vogliamo difendere?

Introdurrà in questa riflessione Gabriele Guzzi, professore di storia dell'economia presso l'Università di Cassino, nonché presidente del Movimento culturale L'indispensabile.